

Master Universitario di II livello in Economia del Recupero e della Valorizzazione dei Beni Culturali

1. Finalità

Il Master in Economia del Recupero e della Valorizzazione dei Beni Culturali ha formato specialisti della tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali i quali, insieme ad una solida preparazione economica e giuridica, abbiano conoscenze in ambito umanistico e artistico, nonché delle principali metodologie scientifiche e tecnologiche applicate alla tutela e fruizione dei Beni Culturali.

Questa attività di formazione interdisciplinare intende colmare una lacuna nell'attuale panorama di figure professionali nel settore dei beni culturali, solitamente specializzate in un singolo campo, umanistico o economico-amministrativo oppure tecnico, e, invece, può rivelarsi di grande interesse per svolgere nella maniera più idonea attività professionali in enti pubblici o privati operanti nel campo del recupero e valorizzazione del patrimonio culturale.

Più in dettaglio, le capacità acquisite nell'ambito del Master potranno essere impiegate in almeno due tipologie di carriere professionali:

- una prevalentemente orientata al supporto alle decisioni e alla consulenza nei confronti del decisore pubblico (comunitario, statale, regionale, locale) nella definizione delle strategie e delle politiche di intervento e dei soggetti privati che agiscono nel settore;
- una più mirata ad operare all'interno di istituzioni singolarmente considerate, finalizzate alla tutela (Soprintendenze) o alla valorizzazione del patrimonio (musei, aree archeologiche), idonee a tenere conto delle interazioni esistenti tra le diverse possibilità di fruizione.

2. Collaborazioni

Il Master è stato realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Catania, Regione Siciliana - Assessorato Beni Culturali ed Ambientali e Pubblica Istruzione, Compagnia di San Paolo, Provincia Regionale di Catania - Ass. Politiche Culturali, Comune di Catania - Ass. alla Cultura, Politiche Giovanili e Internazionali..

3. Organi del Master

L'organizzazione didattica del Master è stata affidata ad un Coordinatore, docente dell'Università degli Studi di Catania e ad un Comitato Ordinatore, composto dal Coordinatore del Master che lo ha presieduto e da due componenti, esperti di chiara fama, esterni all'Università degli Studi di Catania.

Coordinatore del Master

Prof.ssa Romilda Rizzo, Ordinario di Economia Pubblica presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Catania.

Comitato Ordinatore del Master

Prof.ssa Romilda Rizzo;

Prof. Benedetto Benedetti, Scuola Normale Superiore di Pisa;

Prof. Sir Alan Peacock, David Hume Institute, Edinburgh.

4. Sede

Le lezioni si sono svolte presso un'aula messa a disposizione dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Catania.

5. Attività didattica

Il Master è stato articolato in 11 moduli con un complessivo monte orario con un complessivo monte orario di 1500 ore, di cui 600 ore di lezioni e seminari, 300 ore di stage e 600 per gruppi di studio e studio individuale. E' stato stimolato il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti anche attraverso la presentazione di casi di studio in aula e l'utilizzo di supporti multimediali.

Le tematiche affrontate dai singoli moduli possono essere così riassunte:

- I. Modulo:** metodologie fisiche e chimiche applicate ai beni culturali - 80 ore (5,7 crediti)
- II. Modulo:** umanistico-storico-artistico - 55 ore (4 crediti)
- III. Modulo:** architettonico - 55 ore (4 crediti)
- IV. Modulo:** giuridico - 70 ore (5 crediti)
- V. Modulo:** introduttivo di economia - 40 ore (3 crediti)
- VI. Modulo:** analisi dell'intervento pubblico: metodi e strumenti - 75 ore (5,3 crediti)
- VII. Modulo:** il ruolo dei beni culturali nello sviluppo economico locale - 40 ore (3 crediti)
- VIII. Modulo:** di analisi degli assetti organizzativi e gestionali - 55 ore (4 crediti)
- IX. Modulo:** analisi delle esperienze delle istituzioni culturali pubbliche e private in Italia e all'estero - 55 ore (4 crediti)
- X. Modulo:** valutazione economica - 55 ore (4 crediti)
- XI. Modulo:** comunicazione e marketing - 70 ore (5 crediti)

Le lezioni in aula hanno avuto inizio il 10 novembre 2003 e si sono concluse il 24 giugno 2004. Di seguito, distinti per modulo didattico, vengono riportati in tabella i dati relativi ai docenti ed agli argomenti trattati.

Tabella 1. Il programma didattico: i docenti ed i principali argomenti

I MODULO DI METODOLOGIE FISICHE E CHIMICHE APPLICATE AI BB. CC.		
DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
Prof. TROJA Olindo	Università degli Studi di Catania	<i>Introduzione alla archeometria e alle metodologie fisiche applicate ai beni culturali</i>
		<i>Metodologie fisiche applicate ai BB.CC. Esempi di datazione di ceramiche, elementi architettonici ed archeosedimenti.</i>
		<i>Riflettometria IR-UV-VIS E Colorimetria</i>
		Escursione: <i>Visita guidata a Siracusa, Val di Noto, Catania</i>
Prof. CILIBERTO Enrico	Università degli Studi di Catania	<i>Applicazioni delle tecnologie chimiche alla conoscenza e al recupero dei beni culturali</i>
		<i>Materiali e tecniche: le antiche ceramiche, le antiche maioliche, le porcellane</i>
		<i>Le stesure pittoriche e i processi di degrado. Tipologie UNI</i>
		<i>Tecniche di pulitura e tecniche di consolidamento.</i>
		Escursione: <i>Visita guidata a Siracusa, Val di Noto, Catania</i>

Prof. PEZZINO Antonio	Università degli Studi di Catania	<i>Ruolo delle scienze della terra nello studio e nella salvaguardia dei beni culturali</i>
Prof. MAZZOLENI Paolo	Università degli Studi di Catania	<i>Le rocce e il loro utilizzo nei manufatti di interesse architettonico e archeologico</i>
		<i>L'approccio archeometrico allo studio delle ceramiche</i>
		<i>Metodi petrografici, mineralogici e geochimica applicati nello studio dei bb.cc.</i>
		Escursione: <i>Visita guidata a Siracusa, Val di Noto, Catania</i>
Prof. GIACCONE Giuseppe	Università degli Studi di Catania	<i>Ruolo dei biodeteriogeni algali nei processi di degrado</i>
Prof.ssa POLI Emilia	Università degli Studi di Catania	<i>Ruolo dei biodeteriogeni (vegetali superiori) nei processi di degrado</i>
Prof. PAPPALARDO Giuseppe	Università degli Studi di Catania	<i>Metodologie non distruttive. Caratterizzazione in situ tramite PIXE ED XRF</i>
Prof. TRISCARI Maurizio	Università degli Studi di Messina	Escursione: <i>Taormina - Lettura di un territorio attraverso un diverso utilizzo dei materiali nel tempo.</i>

II MODULO UMANISTICO-STORICO-ARTISTICO

DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
Prof. TOMASELLO Francesco	Università degli Studi di Catania	<i>Tecniche della ricerca archeologica: i processi e gli oggetti</i>
		<i>Visita didattica al Teatro Romano di Catania</i>
Prof. MILITELLO Pietro	Università degli Studi di Catania	<i>Dall'oggetto alla cultura: l'approccio archeologico</i>
		<i>Beni artistici: la pittura antica</i>
Prof.ssa PAGELLO Elisabetta	Università degli Studi di Catania	<i>I beni immobili e l'urbanistica in età medievale e moderna. Esempificazioni</i>
Prof.ssa GUASTELLA Claudia	Università degli Studi di Catania	<i>I beni artistici in età medievale e moderna</i>
		<i>La pittura medievale e moderna: tecnica e storia</i>
Prof.ssa ARCIFA Lucia	Università degli Studi di Catania	<i>La cultura materiale in età medievale</i>
Prof. TORTORICI EDOARDO	Università degli Studi di Catania	<i>Il territorio archeologico: cartografia tematica per i beni culturali</i>
		<i>Archeologia e città o archeologia nella città?</i>
Dott.ssa GRASSO Cristina	Università degli Studi di Catania	<i>Beni archivistici</i>
Prof.ssa LOMARDO Grazia	Università degli Studi di Catania	<i>Catalogazione: criteri e metodologie</i>

Arch. CAMPO Maurizio	Diocesi di Piazza Armerina – Ufficio per l'Arte Sacra e i BB.CC.EE	<i>Beni Culturali ecclesiastici</i>
Dott.VICARI Vittorio Ugo	Università degli Studi di Catania	<i>Beni Culturali ecclesiastici</i>
Prof. DATO Giuseppe	Università degli Studi di Catania	<i>Archeologia e urbanistica</i>
Prof. SALEMI Angelo	Università degli Studi di Catania	<i>La conoscenza come premessa per la salvaguardia: le indagini preprogettuali (storiche, spaziali, materiche, tecnico-costruttive, dello stato di degrado, ecc.).</i>
		<i>Le indagini n.d. sui componenti edilizi e sui materiali</i>
		<i>L'apparecchiatura tecnico-costruttiva della fabbrica tradizionale: A) murature, intonaci e rivestimenti lapidei; B) infissi, solai, volte e coperture</i>
		<i>Visita centro storico</i>
Prof. ANDREOZZI Luigi	Università degli Studi di Catania	<i>Le attuali metodologie, le attrezzature e le procedure per la conoscenza dei bb.cc.: dalla lettura del tessuto esistente a scala urbana al rilievo di singoli edifici o di strutture archeologiche.</i>
Prof. CANTONE Ugo	Università degli Studi di Catania	<i>Accostamento antico e moderno. Le problematiche dell'intervento</i>
Prof.ssa RESTUCCIA Franca	Università degli Studi di Catania	<i>Analisi formale - figurativa dell'architettura di Catania del primo '900 per la riqualificazione dell'immagine urbana, per lo sviluppo economico e culturale della città</i>
Prof. BARBERA Salvatore	Università degli Studi di Catania	<i>Il progetto di recupero : l'intervento edilizio su un tessuto storicizzato</i>
PROF. PAGNANO GIUSEPPE	Università degli Studi di Catania	<i>Forme dell'architettura: linguaggi e significati</i>
PROF. RUGGIERO VITTORIO	Università degli Studi di Catania	<i>Beni Culturali e sviluppo strategico della città</i>
ARCH. GESUALDO CAMPO	Provincia Regionale di Catania - Assessorato alle Politiche Culturali	<i>Il recupero dei centri storici: la città di pietra. Dal monumento al tessuto</i>
PROF.SSA BUSACCA PIERA	Università degli Studi di Catania	<i>Dalla città di pietra alla città del vissuto: urban center nei processi di costruzione della partecipazione</i>
ARCH. LA MAGNA ROSANGELA	Libero professionista	<i>Tra restauro e riuso: il caso dei Benedettini</i> <i>Tra restauro e riuso: il caso dei Benedettini</i>

PROF. PIGNATARO GIACOMO	Università degli Studi di Catania	<i>Visita al Monastero dei Benedettini</i>
----------------------------	---	--

III MODULO GIURIDICO		
DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
Prof.ssa NICOTRA Ida	Università degli Studi di Catania	<i>La legislazione nazionale I: principi basilari e recenti novità. Il concetto di bene culturale</i>
		<i>La legislazione nazionale II: tutela e valorizzazione</i>
		<i>La disciplina comunitaria in materia di beni culturali. La circolazione delle opere d'arte: normativa, limiti. La restituzione delle opere d'arte</i>
Prof.ssa TRUPIANO Gaetana	Università Roma 3	<i>Disposizioni fiscali per i BBCC</i>
Prof. VIGO Ruggero	Università degli Studi di Catania	<i>Disposizioni legislative a favore dell'intervento dei privati per i BBCC</i>
		<i>Fondazioni bancarie. Società miste</i>
Arch. M. CAMPO Dott. RUSSO Dott. VICARI	Diocesi di Piazza Armerina – Ufficio per l'Arte Sacra e i BB.CC.EE	<i>I beni ecclesiastici I. Profili giuridici</i>
		<i>I beni ecclesiastici II. I Progetti</i>
Prof. GIUFFRÉ Felice	Università degli Studi di Catania	<i>Le regole per l'esecuzione dei lavori</i>
Dott.ssa MAZZARELLA Daniela	Regione Siciliana - Assessorato BB.CC., Ambientali e PI	<i>La normativa regionale siciliana in materia di BBCC. Assetto delle competenze (Stato – regione – regione/enti locali)</i>
		<i>La normativa regionale siciliana in materia di BBCC II. Legislazione</i>
Prof. HOLLER Manfred J.	University of Hamburg	<i>Liberal state and contemporary arts</i>
Arch. CAMPO Gesualdo	Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania	<i>Il quadro normativo siciliano: l'assetto delle competenze</i>
		<i>Origini della tutela e nascita dei musei</i>
		<i>Le regole per l'esecuzione dei lavori</i>
Prof. FORTE Pier Paolo	Università Parthenope di Napoli	<i>La gestione tra pubblico e privato. I modelli.</i>
		<i>La ripartizione dei compiti tra i livelli istituzionali – La riforma del titolo quinto della Costituzione</i>
Dott.ssa BRANCIFORTI Maria Grazia	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania	<i>La normativa regionale siciliana in materia di BBCC III. I parchi archeologici</i>

IV MODULO INTRODUTTIVO DI ECONOMIA		
DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
Prof. GIARDINA Emilio	Università degli Studi di Catania	<i>Che cos'è l'economia</i>
Prof.ssa MUSUMECI Maria	Università degli Studi di Catania	<i>Offerta</i>
		<i>Le forme di mercato</i>
Prof. CASERTA Maurizio	Università degli Studi di Catania	<i>Domanda</i>
Prof.ssa Cuccia Tiziana	Università degli Studi di Catanzaro	<i>Domanda di beni culturali</i>
Dott. Guccio Calogero	Università degli Studi di Catanzaro	<i>Il circuito economico.</i>
		<i>Il settore pubblico. Elementi e definizioni.</i>

VI MODULO ANALISI L'INTERVENTO PUBBLICO: METODIE STRUMENTI		
DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
Prof. VIGO Ruggero Prof.ssa NICOTRA Ida	Università degli Studi di Catania	<i>Beni culturali: pubblico e privato</i>
Prof. Rizzo Romilda	Università degli Studi di Catania	<i>Il ruolo del settore pubblico nella cultura. Finalità e strumenti.</i>
		<i>Presentazione elaborati.</i>
		<i>Recupero e valorizzazione ex raffineria di zolfo al confine nord del Palazzo delle Poste: profili metodologici.</i>
Prof. MAZZA Isidoro	Università degli Studi di Catania	<i>Analisi positiva. Il processo decisionale. Fallimento del non mercato.</i>
		<i>Il ruolo dei burocrati. Analisi economica della burocrazia (incentivi, controllo, etc.) Il ruolo degli esperti nella selezione dei beni culturali</i>
		<i>La struttura territoriale del settore pubblico. L'intervento pubblico nei centri storici.</i>
		<i>La struttura territoriale del settore pubblico.</i>
Dott.ssa MIGNOSA Anna	Università degli Studi di Catania	<i>Le varie forme di intervento: regolamentazione, spesa pubblica, imposte.</i>
		<i>Analisi economica delle istituzioni. Aspetti internazionali</i>
		<i>Le ragioni dell'intervento pubblico. Analisi normativa.</i>
		<i>Esercitazioni "Intervento pubblico: modalità e strumenti".</i>
Prof. ROSCELLI Riccardo	Politecnico di Torino	<i>Il Caso Capua</i>
Prof.ssa TRIMARCHI Michele	Università di Catanzaro "Magna Grecia"	<i>Intervento pubblico: spettacoli dal vivo e arti visive</i>
Prof. PAGNANO Giuseppe	Università degli Studi di Catania	<i>Visita ad Ortigia</i>

Prof.ssa TOWSE Ruth	Università Erasmus Rotterdam NL	<i>Copyright</i>
Prof.ssa CAVALLARO Michela	Università degli Studi di Catania	<i>Le Fondazioni</i>
Arch. LEONE Giacomo	Libero professionista	<i>L'intervento dell'ente locale: due casi di studio</i>
Prof. Manfred Holler	Università di Amburgo (Institute of Socio Economics)	Government and the promotion of Art

VII MODULO: IL RUOLO DEI BENI CULTURALI NELLO SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
PROF. VAN DER PLOEG	European University Institute - Firenze	<i>In Art we trust</i>
PROF. CELLINI ROBERTO	Università degli Studi di Catania	<i>Sviluppo locale e beni culturali</i>
PROF.SSA CUCCIA TIZIANA	Università degli Studi di Catania	<i>Distretti culturali</i>
DOTT.SSA CILIA ENZA	Regione Siciliana - Museo della Ceramica di Caltagirone	<i>Visita didattica al Museo della Ceramica di Caltagirone</i>
PROF. RUSSO ANTONIO	Diocesi di Piazza Armerina – Ufficio per l'Arte Sacra e i BB.CC.EE	<i>Politiche di turismo culturale</i>
Prof. ROJAS Eduardo	InterAmerican Development Bank	<i>Heritage and Local Economic Development</i>

VIII MODULO: ANALISI DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
Prof. PIGNATARO Giacomo	Università degli Studi di Catania	<i>L'efficacia ed efficienza. Come si valuta l'allocazione delle risorse. Efficienza e qualità dei servizi Inquadramento generale</i>
		<i>L'efficacia ed efficienza Che cos'è un indicatore Indicatori di efficienza Indicatori di performance Frontiera</i>
		<i>L'efficacia ed efficienza Sessione di lavoro sui dati</i>
Dott. LUNGHI Maurizio	Libero professionista	<i>Il contesto europeo e il finanziamento del settore dei beni culturali</i>
		<i>Modalità di redazione dei progetti</i>

Arch. CACICIA Benedetta Dott.ssa MAZZARELLA Daniela	Regione Siciliana - Assessorato BB.CC., Ambientali e PI	<i>POR Sicilia. Finalità e struttura</i>
		<i>Modalità di redazione dei progetti</i>
Dott.ssa PLATANIA Felicita		<i>Zō: esempi di intervento privato nel settore culturale</i>
Dott. SIGNORELLO Salvatore	Libero professionista	<i>Le opportunità di finanziamento nel settore dei beni culturali</i>
Sir PEACOCK Alan	Davide Hume Institute Edimburgo	<i>Economics and Preserving the Past</i>
		<i>Museums and "The Dismal Science"</i>
Dott. BONAJUTO Salvatore Ing. RANDAZZO Salvatore Dott.ssa TORRISI Daniela	Libero professionista	<i>Cappella Bonajuto</i>
		<i>Un'idea imprenditoriale: Museo del Giocattolo</i>
Dott.ssa SCUDERI Margherita Dott.ssa SANTAGATI	Libero professionista	<i>Cappella Bonajuto</i>
		<i>Un'idea imprenditoriale: Museo del Giocattolo</i>

MODULO IX: ANALISI DELLE ESPERIENZE DELLE ISTITUZIONI CULTURALI PUBBLICHE E PRIVATE IN ITALIA E ALL'ESTERO.

DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
Dott. GHERPELLI Giuseppe	Consulente in management	<i>Il caso Pompei. Il caso Carpi. Il caso Sassuolo.</i>
Prof. Walter SANTAGATA	Università di Torino	<i>Cultura materiale, distretti culturali, piani di gestione</i>
Dott.ssa Mariella MUTI	Soprintendenza a BB.CC.AA. di Siracusa	<i>Escursione a Noto</i>
Prof.ssa Caterina CIRELLI	Università degli Studi di Catania	<i>Il recupero delle tonnare tra cultura e turismo</i>
Prof. Maurizio CASERTA	Università degli Studi di Catania	<i>Il ruolo dei privati nel sostegno alle istituzioni</i>
Prof. Isidoro MAZZA	Università degli Studi di Catania	<i>Mecenatismo</i>
Prof. Michele TRIMARCHI	Università di Catanzaro "Magna Grecia	<i>L'intervento dei privati Esempi di best practice</i>

Prof.ssa Romilda RIZZO	Università degli Studi di Catania	<i>Tesi Master</i> <i>ESAME</i>
Arch. Fulvia CAFFO	Soprintendenza a BB.CC.AA. di Catania	Castello Ursino Un caso di recupero e valorizzazione di BBCC

X MODULO DI VALUTAZIONE E ECONOMICA

DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
Prof. CREACO Salvo	Università degli Studi di Catania	<i>Profili operativi della valutazione economica dei progetti</i> <i>Profili operativi della valutazione economica dei progetti: casi concreti</i>
Sig. Antonio Presti	Mecenate	<i>Visita didattica</i> <i>Casa-Museo Stesicorea</i>
Prof.ssa CUCCIA Tiziana	Università degli Studi di Catania	<i>Valutazione contingente</i>
Prof. Salvatore Enrico Battiato	Università degli Studi di Catania	<i>Analisi Costi-Benefici. Principi generali. Identificazione e stima dei benefici e dei costi</i>
Prof. KLAMER Arjo	Erasmus University of Rotterdam	<i>Il "valore" della cultura</i>
Proff. PIGNATARO Giuseppe e MAZZA Isidoro	Università degli Studi di Catania	<i>Valutazione del Parco archeologico sottomarino delle Egadi</i>
Dott. Calogero Guccio	Università degli Studi di Catania	<i>Applicazione dell'analisi costi-benefici nell'ambito dei programmi europei</i>

XI MODULO COMUNICAZIONE E MARKETING

DOCENTE	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA	ARGOMENTO
Prof. Benedetti Benedetto	Scuola Normale di Pisa	<i>La comunicazione per i beni culturali: servizi editoriali, marketing e progettazione</i> <i>La comunicazione per i beni culturali: casi di studio</i>
Prof. Paolini Paolo	Politecnico di Milano	<i>La multimedialità : la progettazione dei modelli di comunicazione dei musei e dei siti monumentali.</i> <i>Casi studio</i>
Dr. Baracchini Clara	Soprintendenza di Pisa-Lucca-Carrara	<i>La valorizzazione sostenibile dei grandi complessi monumentali: conservazione, ricostruzione e comunicazione</i>
Dott.ssa Alessandra Buccheri	Esperto	<i>Il linguaggio nella comunicazione digitale</i> <i>Modi e forme di fruizione. I musei e i bambini: servizi, didattica, ecc.</i>

Prof Niccolucci Franco	Università degli studi di Firenze	<i>Il ciclo del progetto di comunicazione: rilievo, ricostruzione e gestione dei dati.</i>
Dott.ssa Maria Stefania Senese	Università Roma 2	<i>Network culturali</i>
Prof.ssa RIZZO Rimolda	Università degli studi di Catania	<i>Esercitazione</i>
Prof. Vittorio Ruggiero	Università degli studi di Catania	<i>I sistemi locali del turismo</i>
Prof. Luigi Scrofani	Università degli studi di Catania	<i>I sistemi locali del turismo. Marketing territoriale</i>
Prof. Marco Meneguzzo	Università Roma 2	<i>Il marketing strategico e culturale</i>

Di seguito si riporta in elenco le escursioni effettuate durante il percorso formativo

- Teatro Romano di Catania
- Museo Diocesano di Catania
- Museo Paolo Orsi di Siracusa
- Museo Bellomo di Siracusa
- Val di Noto
- Museo della Ceramica di Caltagirone
- Ortigia
- Cappella Bonajuto in Catania
- Ex Monastero dei Benedettini in Catania
- Casa Stesicorea in Catania
- Museo del giocattolo di Catania
- Castello Ursino in Catania
- Noto
- Pentadattilo
- Ex Raffineria di zolfo in Catania
- Centro storico di Catania.

6. Allievi del Master

L'accesso al Master, tramite selezione, era riservato a laureati italiani e stranieri, con particolare riferimento a laureati presso le Facoltà di Architettura Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere, Lingue, Scienze della Formazione, Ingegneria, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali o discipline affini, a laureandi nelle stesse discipline che avrebbero conseguito la laurea prima dell'inizio del Master nonché a soggetti in possesso di studio conseguiti all'estero previo perfezionamento da parte dell'Autorità diplomatica o consolare italiana competente per territorio secondo normative vigenti (tradotti, autenticati o legalizzati e muniti delle previste dichiarazioni di valore).

Il bando di selezione per un massimo di 20 corsisti è stato pubblicato il 18 settembre 2003.

Al termine di scadenza per la presentazione delle domande di candidatura al Master in Economia del Recupero e della Valorizzazione dei Beni Culturali, fissato nel bando al 20 ottobre

2003, sono pervenute 118 domande (93 femmine, 25 maschi) i cui dati sono riportati nelle sottostanti tabelle:

Tabella 2. Distribuzione dei candidati per area geografica di provenienza

Area geografica	No.	%
Catania e provincia	78	70.9%
Altre province siciliane	39	33.1%
Altre province italiane	1	0.8%
Estero	0	0%

Tabella 3. Distribuzione dei candidati per facoltà di provenienza

Facoltà	No.	%
ARCHITETTURA	6	5.1%
ECONOMIA E COMMERCIO	10	8.5%
FILOSOFIA	7	5.9%
GIURISPRUDENZA	9	7.6%
INGEGNERIA	2	1.7%
LETTERE CLASSICHE	19	16.1%
LETTERE MODERNE	27	22.9%
LINGUE E LETT. STRANIERE	5	4.2%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	2	1.7%
SCIENZE GEOLOGICHE	2	1.7%
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	1	0.8%
SCIENZE POLITICHE	15	12.7%
STORIA E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI	12	10.2%

La selezione, consistente, oltre che nella valutazione dei titoli, in un colloquio diretto a valutare le conoscenze e le attitudini e le motivazioni dei candidati, nonché l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, si è svolta il giorno 27 ottobre 2003 presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Catania.

I candidati selezionati sono stati 86. Gli iscritti sono stati in totale 22() due in più rispetto al numero previsto dal bando, in quanto al 10^o e 11^o posto si sono collocate due dottoresse, le quali avevano frequentato in qualità di uditrici tutti i moduli relativi alla I edizione del master e alle quali sono stati riconosciuti i relativi crediti formativi. Il conseguimento del diploma di Master Universitario di II livello è stato per loro subordinato all'esclusivo superamento dell'esame finale. Tutti gli studenti hanno completato il percorso formativo. I relativi dati sono riportati nelle tabelle sottostanti.

Tabella 4. Distribuzione degli allievi per provincia di provenienza

Provincia	Allievi
Catania	13
Enna	3
Agrigento	1
Ragusa	2
Siracusa	2
Reggio Calabria	1

Tabella 5. Distribuzione degli allievi Università di provenienza

Università	Allievi
Università degli Studi di Catania	12
Università degli Studi di Viterbo	1
Università degli Studi di Palermo	2
Università degli Studi di Reggio Calabria	2
Università degli Studi di Firenze	2
Università degli Studi di Salerno	1

Tabella 6. Distribuzione degli allievi per tipo di Laurea

Tipo di Laurea	Allievi
Economia	1
Scienze Politiche	5
Lettere Classiche	4
Lettere moderne	4
Economia bancaria assicurativa e finanziaria	1
Giurisprudenza	1
Studi Ispanici	1
Scienze della Formazione	1
Lingue	1
Storia e conservazione dei beni arch.	1
Ingegneria	1
Filosofia	1

7. Esito esami e frequenza al Master

Alla fine di ogni modulo didattico, è stata effettuata una verifica al fine di monitorare l'apprendimento da parte degli allievi.

Durante il periodo di stage è stato, inoltre, richiesto agli allievi di redigere un elaborato che, insieme ad un colloquio scientifico sulle tematiche trattate durante lo svolgimento delle lezioni, nonché il giudizio della verifica in itinere, hanno costituito oggetto di valutazione finale degli allievi. Nella tabella successiva si riportano i titoli degli elaborati degli allievi:

Tabella 7. Argomenti degli elaborati degli allievi

ELABORATI FINALI
Modello di governance del Polo Museale di Catania
Analisi dell'attività di conservazione e valorizzazione dei BBCCEE. Un'ipotesi di esposizione per non vedenti e ipovedenti presso il Museo Diocesano di Piazza Armerina
Gli strumenti di mediazione culturale nell'ambito del museo diffuso: il caso del Museo Diocesano di Catania
Progetto di valorizzazione di un centro storico: il caso Pentidattilo
Le opportunità del sistema museo diffuso. L'esempio dell'itinerario "Filippo Paladini. Pittura e devozione tra XVI e XVII secolo"
Nuove tecnologie e valorizzazione degli archivi
Proposta di valorizzazione della realtà museale nella provincia di Catania
"Searching for Friends Who Would Care" Cultural Associations and the City of Catania: Steps Towards the Creation of an Observatory of Culture
I musei civici catanesi: un modello organizzativo
Aspetti organizzativi e gestionali del Museo Diocesano di Catania, nell'ambito del Sistema Museo Diffuso.
Il sistema turistico locale "Etna-Taormina-Alcantara-Jonio"
Il patrimonio intangibile e la sua valorizzazione: il caso INDA
Proiezione Euromediterranea del Polo Museale di Catania
Artigianato artistico: la sua valorizzazione attraverso la legge
Il Museo del Mare di Pozzallo. Uno studio preliminare
Technologies for Cultural Heritage: Cultural Portals and Web-GIS
Recupero e riuso del Complesso San Placido
Il progetto di valorizzazione della Cattedrale e del quartiere di via Duomo ad Agrigento
Linee Guida per il Piano di Gestione e di Valorizzazione per il Museo del Cinema di Catania
Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale: il caso della Fortezza di Santa Barbara di Pistoia
Standard museali nella provincia di Catania
I Beni culturali e le performing arts. L'offerta privata di beni pubblici e l'ipotesi di distretto culturale a Catania

La valutazione positiva dell'esame finale e la costante frequenza al Master hanno costituito elementi essenziali per il rilascio del diploma di Master Universitario di II livello in Economia del recupero e della valorizzazione dei beni culturali che gli allievi hanno conseguito il 30 novembre 2004.

8. Stage e prospettive di lavoro

Completata l'attività didattica in aula, ciascun allievo ha svolto un periodo di stage di 3 mesi, da fine giugno a fine settembre, presso Amministrazioni Pubbliche, società pubbliche, soggetti privati e presso la Conferenza Episcopale Siciliana nelle sue diverse articolazioni territoriali. Preliminarmente, con gli enti interessati è stato concordato il tema oggetto di approfondimento nel corso del periodo di stage ai fini della redazione dell'elaborato finale. L'elenco degli enti ospitanti viene riportato di seguito.

Tabella 8. – Elenco degli enti ospitanti gli stage

ISTITUZIONI OSPITANTI
Agenzia di Sviluppo Ionio Alcantara SpA (ASIA)
Associazione Culturale Scenario Pubblico
Comune di Catania – XV Direzione
Consorzio Civita
Consorzio FORMA
Cooperativa degli Architetti e degli Ingegneri - Urbanistica s.c.a.r.l.
Diocesi di Piazza Armerina
Fondazione INDA - Museo e Centro Studi
Museo Diocesano di Catania
Provincia Regionale di Catania
Regione Siciliana - Ufficio Speciale per il Polo Museale di Catania
SITI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione)
Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento
Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa

Complessivamente, anche per questa II edizione del Master, gli obiettivi formativi posti a base della stessa possono dirsi conseguiti anche se, naturalmente, una simile valutazione va riscontrata nel medio periodo, alla luce degli esiti lavorativi ottenuti dagli studenti.

Per favorire l'incontro tra l'offerta e la domanda delle figure professionali formate con il Master, si prevede di costituire una "banca dati curriculum" da mettere a disposizione di operatori, pubblici o privati, interessati.

Le prime indicazioni sulle prospettive occupazionali degli esperti che hanno conseguito il Master sembrano incoraggianti. Infatti, due corsiste hanno avviato collaborazioni con Soggetti che svolgono attività nel campo dei beni e delle attività culturali prima della stessa conclusione del Master e si prevede che questi primi risultati positivi dell'attività formativa possano ripetersi anche per altri allievi, alla luce dell'interesse evidenziato da alcuni Enti per il tipo di figure professionali formate con il Master.

Inoltre, anche grazie al clima di collaborazione instauratosi nell'ambito del corso tra gli allievi e i docenti del Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi (DEMQ), si intende mantenere attivo un sistema di comunicazione via e-mail per informare gli allievi di iniziative scientifiche e culturali coerenti con gli obiettivi del Master promosse dal DEMQ o nelle quali siano coinvolti a vario titolo docenti del DEMQ.

9. Valutazione degli allievi sul Master

Gli allievi hanno frequentato con assiduità confrontandosi con i docenti e interagendo attraverso la proposizione di quesiti su particolari problematiche. La composizione multidisciplinare della classe ha favorito un'intensa partecipazione alle attività d'aula attraverso lo scambio di esperienze e conoscenze, elemento riscontrato positivamente da parecchi docenti.

Inoltre, fattore non trascurabile, si è creata un'atmosfera di coesione all'interno della classe, che ha favorito la piena integrazione degli studenti fuori sede e, in generale, ha prodotto effetti positivi sulla capacità di interazione anche in aula.

La valutazione degli allievi sul corso è stata decisamente positiva. Dalle schede analizzate emerge un giudizio complessivamente positivo sul Master.

Gli allievi hanno valutato abbastanza interessante la maggior parte degli argomenti trattati.

Soddisfacente in media risulta l'impostazione interdisciplinare degli argomenti. La maggior parte degli allievi ritiene che gli argomenti sono stati approfonditi in modo ben calibrato in rapporto alla loro preparazione di base, e ritiene adeguato l'approfondimento degli argomenti rispetto alla loro preparazione di base.

La maggior parte ha, inoltre, valutato in modo più che positivo sia l'organizzazione didattica sia il materiale didattico ricevuto.

Infine, dalle schede emerge che per oltre l'86%, reputa buono/ottimo lo stimolo fornito dai docenti ad approfondire le tematiche affrontate, sia il coinvolgimento attivo alle lezioni.

10. Aziende ed Istituzioni coinvolte

Hanno partecipato alla realizzazione del Master la Compagnia S. Paolo, la Regione Siciliana – Assessorato ai Beni culturali ed il Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi, quest'ultimo oltre ad erogare contributi finanziari, ha fornito anche un supporto dal punto di vista didattico.

L'Università degli Studi di Catania, invece, ha contribuito alla realizzazione del Master con servizi e risorse non finanziarie (utilizzo di apparecchiature, aule, laboratori, biblioteche, etc.) per un valore stimabile, sicuramente per difetto, in € 40.000,00.

11. Quota di iscrizione

Tutti gli allievi del Master in Economia del recupero e della valorizzazione dei beni culturali hanno pagato una quota di partecipazione pari a € 1.500,00.